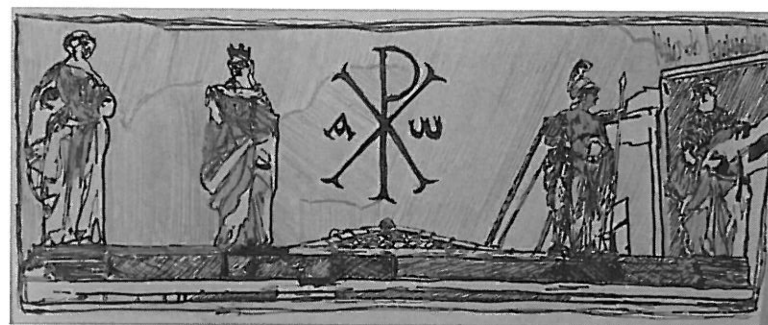
Omaggio

VERSI SELVAGGI

Riccardo Pasqualin



EDIZIONI DOMINIVM VENETVM

In copertina: disegno di Riccardo Pasqualin, *Chiesa di Santa Margherita a Padova*, 2016.
-Tutte le illustrazioni presenti nel testo sono opera di Riccardo Pasqualin.

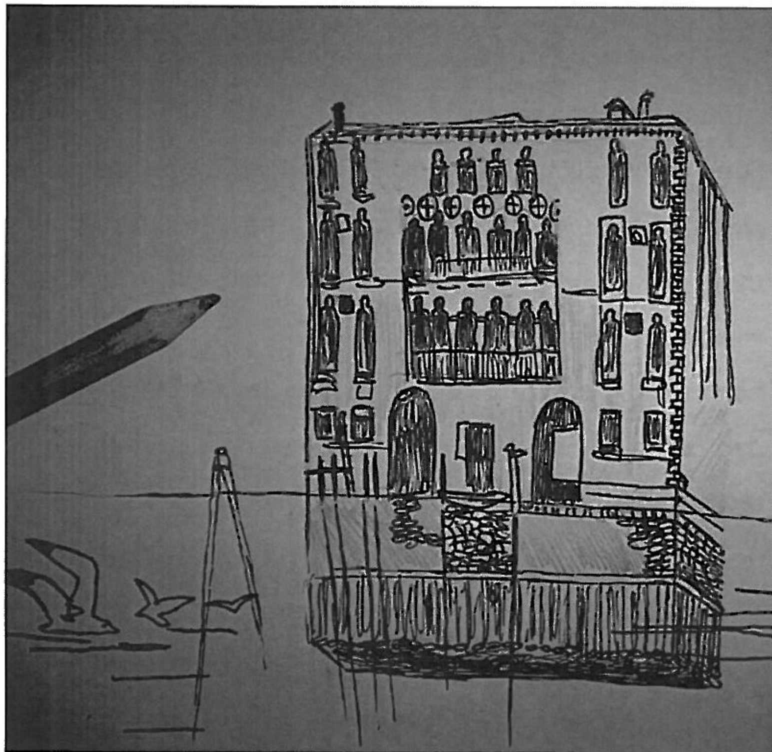
VERSI SELVAGGI
Riccardo Pasqualin

Nota Introduttiva

Questa brevissima raccolta si intitola *Versi Selvaggi*, perché si tratta di poesiole d'occasione, composte di getto e senza curarsi di alcuna regola.
Sono quattro componimenti scritti negli ultimi due anni e riuniti qui come semplice pegno di amore per tutto ciò che mi è più caro; ho pensato di illustrarli alla buona, con vecchi e nuovi disegni.
Le parole spericolate di questi miei scritti giovanili sono dedicate alla *Perla dei campi*, che è sempre nel mio cuore: io avrei voluto farle dono di un bocciolo di rosa nel giorno della Festa di San Marco, secondo l'antica usanza della Veneta Nazione, ma non ho trovato che poche ròsole[1]. Spero che i fiori del papavero possano donarle sogni dorati.

---

1 *Rosola:* papavero.



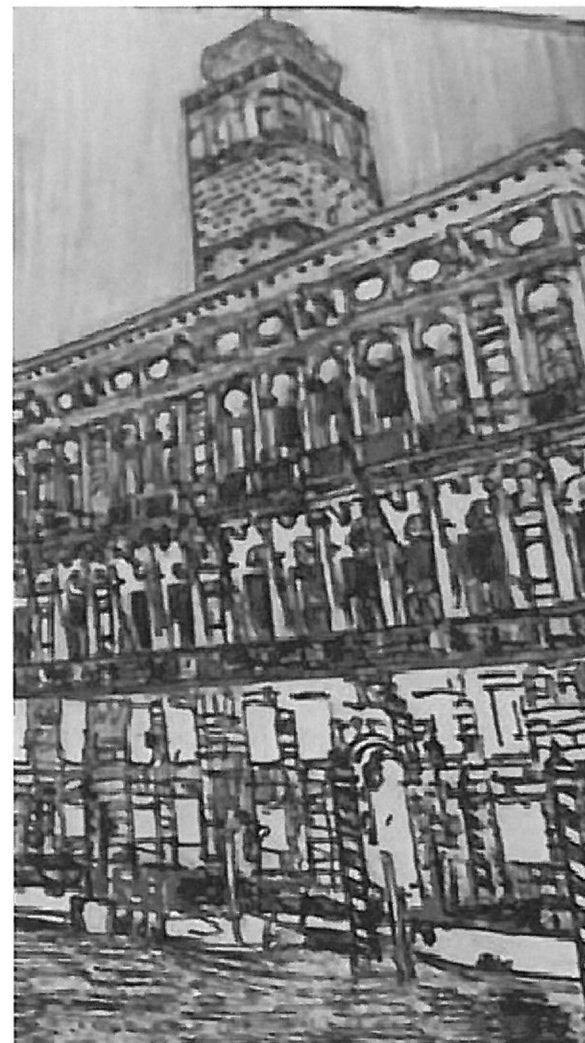
Disegno immaginario di palazzo veneziano, 2016



Venezia nella nebbia, 2016

Ricordi sbiaditi

Illusione appassita
di uno sperato riverbero:
oltre la cancellata
un cavallo berbero,
nel romanzo sognato
che ho dimenticato.



Palazzo Labia a Venezia, 2016

La darsena

Il cielo è basso
l'aria violetta,
nei rimbalzi di un sasso
non c'è nessuna fretta
e l'onda scorre piano
cullando un gabbiano.



Duomo di Candiana, 2018

Candiana Perla dei campi

Ho composto questi versi vernacolari, e li ho trascritti alla buona (cioè così come si parla), la sera del 2 dicembre del 2016, mentre mi trovavo a bordo di un treno in viaggio da Venezia a Padova. La poesia è stata recitata a Villa Renier di Pontecasale, la sera del 27 maggio dell'anno successivo, davanti a un ridotto numero di amici[2].

2 Non è facile scrivere in Lingua Padovana senza essere criticati da altri autori. Questo testo è stato riscritto cercando di fare riferimento al *Dizionario Veneto* pubblicato da Antonio Vallardi (ediz. 2009) e realizzato con il contributo di Dino Durante.

Un gran caigo...
Perla dei campi
parché te me scampi?
A vedo un canpanile storto, lontan
so inpaltanà in mezo ai fossi
e me par parfin stran.
A go vedesto male, la xe 'na catedrale
vago drento e resto incantà
dal laoro de Bonazza: San Bartolomeo, scortegà
una de le statue pi bele che conosso
parfin Canova se ga commosso.

Vago fora in piassa, so in parte de l'oratorio
me trovo davanti el Borgo Littorio
lo ga fato De Giorgio, el futurista:
30 ani, za un grando artista.
Co' i ga brusà i casoni e i ga spianà la strada
el architeto 'l ga fato nova tuta la contrada,
Candiana: un fiore de la Val Padana!

Xe e sié passà
vago fin Pontecasale,
el canpanile l' è veciò assè
'l jera un faro, te conto parché:
ghe jera tuta aqua intorno sta campagna
tuto paltan da Piove fin Agna.

Villa Garzoni co la mura, la scalinata e 'l so parco
dove che viveva Patrizi de San Marco.
A Villa Renier ghe xe un festin
'ndemo bevarse un goto de vin:
me vardo le so stanse, i affreschi
e in mezo a sta arte,
no podarò desmentegarte.

Fra ste rovine de gloria
de Venessia, de la nostra Storia
de tute ste robe te go contà
e go caro de averte incontrà.

Co' vegno Candiana
me par squasi de essare casa mia
desso la festa xe finia,
xe ora che go da 'ndare via.
Tornarò in primavera
pa vedare la me tera,
fra do dì, do ani, 'na setimana
chissà che se vedemo ancora, in giro par Candiana.

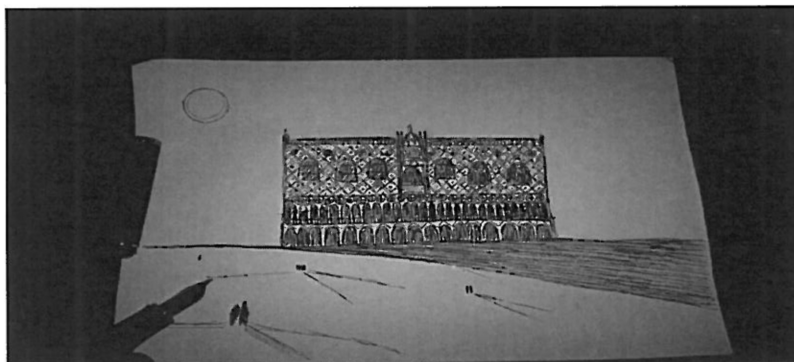
02/12/2016



Borgo Rurale Littorio a Candiana, 2018

Le memorie di un *gogo*[3]

D'oro e turchino
per diritto divino,
Vergine città
soavissimo giogo
paterna eredità
nel ricordo di un *gogo*.



Veduta immaginaria di Palazzo Ducale, 2016

3 *Gogo:* dal Bresciano, retrogràdo, eccessivamente legato alle cose antiche.

Indice

Riccardo Pasqualin è nato a Padova il 18 luglio 1992. Nell'Ateneo della sua città, nel febbraio del 2015, ha conseguito una laurea triennale in Lettere Moderne e, nel 2017, si è laureato in Filologia Moderna. Negli ultimi anni ha organizzato alcune conferenze presso il Museo Storico della Terza Armata di Padova, ha pubblicato dei saggi in varie riviste, tra cui si possono ricordare:

-*I racconti marinareschi di Vittorio Barzoni*, in «Lettere nel Tempo», 2017

-*Pietro Balan, un difensore del Papato e le sue Memorie*, in «Padova e il suo territorio», Anno XIII, n° 194, agosto 2018

-*Il ventaglio di San Marco – Ipotesi e riflessioni sopra un cimelio di Francesco Dall'Ongaro*, in «Storia Veneta», n° 48, settembre 2018

-Finito di stampare nell'ottobre del 2018
Ediz. Dominivm Venetvm, Padova
http://dominivmvenetvminitalia.blogspot.it